



**Segreteria di Stato per gli Affari Esteri e Politici
della Repubblica di San Marino**

ATTI DEL SEMINARIO
***L'INTEGRAZIONE NEL "SINGLE MARKET" DEI PAESI
TERZI EUROPEI: GLI STATI DI RIDOTTE DIMENSIONI***



Centro Congressi Kursaal, San Marino
31 marzo 2017/1716 d.F.R

ESTRATTO

In copertina:

progetto grafico realizzato da **Filippo Marchionni**

Redazione a cura della **Direzione Affari Europei - Dipartimento Affari Esteri**
www.esteri.sm

Repubblica di San Marino - 2 settembre 2017/1716 d.F.R.

INDICE

- PRESENTAZIONE p. 5

PRIMA SESSIONE

L'INTEGRAZIONE NEL MERCATO INTERNO E LE SFIDE PER I PICCOLI STATI D'EUROPA

- **FEDERICA MOGHERINI**
ALTO RAPPRESENTANTE DELL'UNIONE PER GLI AFFARI ESTERI E PER LA POLITICA DI SICUREZZA (VIDEO MESSAGGIO) » 11
- **NICOLA RENZI**
SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI ESTERI E POLITICI DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO » 13
- **GEORGE VELLA**
MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI DI MALTA » 17
- **SIMONE CELLI**
SEGRETARIO DI STATO PER LE FINANZE E IL BILANCIO DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO » 23
- **CLAUDE MAERTEN**
CAPO DIVISIONE DEL SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA (SEAE) » 29

SECONDA SESSIONE

LE SPECIFICITA' DEL PROCESSO DI ASSOCIAZIONE DI SAN MARINO ALL'UNIONE EUROPEA

- **PIERGIORGIO VALENTE**
I nodi del diritto tributario internazionale e attuazione delle «misure BEPS» con particolare riguardo ai riflessi sul processo di integrazione nel mercato unico degli Stati di ridotte dimensioni territoriali » 35
- **ROBERTO BARATTA**
Alla ricerca di una 'relazione speciale' con l'UE » 47
- **ADRIANO DI PIETRO**
Attualità e prospettive dell'integrazione degli Stati di ridotte dimensioni d'Europa: gli aspetti fiscali » 53

ESTRATTO

PRESENTAZIONE

È per me un grandissimo piacere presentare gli atti del seminario *L'integrazione nel "single market" dei Paesi terzi europei: gli Stati di ridotte dimensioni* che, su impulso della Segreteria di Stato per gli Affari Esteri, si è tenuto a San Marino, in data venerdì 31 marzo 2017, presso il Centro Congressi Kursaal. Il seminario si iscrive anche nell'ambito della visita ufficiale a San Marino del Ministro degli Affari Esteri della Repubblica di Malta che, nel giorno successivo, ha rivestito il ruolo di Oratore Ufficiale durante la cerimonia di insediamento degli Eccellentissimi Capitani Reggenti.

Muovendo dalla cornice della dimensione esterna del processo di integrazione europea, il Seminario ha considerato l'integrazione di un Paese terzo nel *single market* dell'Unione Europea, avendo riguardo ai modelli e alle esperienze, distinte dall'adesione, di avvicinamento all'Unione da parte di Stati europei geograficamente più prossimi all'Unione.

Tenuto conto delle politiche e degli obiettivi dell'Unione Europea in questo ambito, specifica attenzione è prestata al fenomeno dell'associazione all'Unione degli Stati terzi d'Europa di ridotte dimensioni, indagando, dal punto di vista sammarinese, gli aspetti politici, economici e giuridici, nonché le specificità di questo processo, allo scopo di evidenziarne le prospettive di sviluppo e la rilevanza nell'agenda dell'Unione.

Il Seminario ha inteso in ultima analisi offrire spunti per le necessarie riflessioni (politiche, economiche e giuridiche) che accompagnano simili processi, dando altresì modo all'economia e alla società sammarinese nel suo insieme di interrogarsi sul processo di maggiore integrazione europea di San Marino.

L'evento è stato aperto dal Segretario di Stato per gli Affari Esteri, Nicola Renzi, e dal collega alle Finanze, Simone Celli. **Federica Mogherini**, Alto Rappresentante dell'Unione per gli Affari Esteri e la Politica di Sicurezza, per l'occasione, ha trasmesso un proprio indirizzo di saluto.

Nel suo intervento, il Segretario di Stato **Nicola Renzi** ha illustrato ai partecipanti alcuni dei principali temi, cari a San Marino, legati al negoziato in corso tra la Repubblica e l'Unione Europea per la stipula di uno o più Accordi di associazione tra l'UE e gli Stati di piccole dimensioni territoriali (Andorra, Monaco e San Marino), tra cui spicca il raggiungimento di una completa integrazione di San Marino nel mercato interno, pur salvaguardando l'identità, le specificità e le particolarità oggettive della Repubblica, dovute al proprio status di Paese di ridottissime dimensioni territoriali e demografiche.

In relazione all'intervento del Segretario di Stato per le Finanze e il Bilancio, **Simone Celli** ha ripercorso i passi compiuti da San Marino nell'adesione agli standard internazionali in materia di legalità, trasparenza, cooperazione fiscale e finanziaria, rilanciando l'impegno sammarinese per la stipula di un Accordo di associazione con l'UE. Internazionalizzazione e integrazione nel mercato unico, soprattutto a beneficio del settore bancario e finanziario, sono i due principali *driver* di crescita entro cui incardinare il nuovo modello economico e di business della Repubblica di San Marino.

In relazione ai negoziati in corso di svolgimento a Bruxelles tra la UE e i tre piccoli Stati di ridotte dimensioni, **George W. Vella**, Ministro degli Affari Esteri della Repubblica di Malta, ha sottolineato il ruolo strategico del mercato unico come fattore di unità e prosperità degli interessi dell'Europa e di tutti gli attori che vi partecipano, cogliendo l'occasione per illustrare i risultati raggiunti, fino a quel momento, nel corso della Presidenza del Consiglio dell'UE, segnatamente nell'ambito del mercato unico. In relazione ai negoziati in corso di svolgimento a Bruxelles per l'Accordo di associazione, anche in virtù dell'esperienza maturata dall'amica Repubblica maltese, Vella testimonia il massimo sostegno della Repubblica di Malta agli sforzi di San Marino nel consolidare relazioni più strutturate e più solide con la UE, soffermandosi in particolare sull'integrazione nel *single market* degli Stati di ridotte dimensioni territoriali.

Claude Maerten, Capo Divisione del Servizio Europeo per l'Azione Esterna (SEAE) e vice Capo negoziatore dell'Unione Europea nei negoziati in corso a Bruxelles, ha descritto i passi finora compiuti nella dinamica negoziale, ricordando che, per l'Unione Europea, l'Accordo vuole garantire l'omogeneità del diritto del mercato interno nei rapporti con i tre Stati di ridotte dimensioni territoriali, la certezza del diritto, nonché l'adeguamento automatico degli ordinamenti nazionali all'evoluzione dell'*acquis* dell'UE. Nell'occasione, Maerten ha altresì espresso importanti rassicurazioni in merito agli obiettivi di piena integrazione di San Marino, tesi ad ottenere anche l'opportuno riconoscimento delle sue specifiche peculiarità, e a superare, ad esempio nell'ambito della libera circolazione delle merci, gli ostacoli incontrati dalle aziende sammarinesi.

Gli interventi della seconda parte più tecnica del seminario hanno avuto il merito di approfondire alcune dimensioni del percorso di associazione di San Marino e in particolare di illustrarne alcune sue particolarità per quanto riguarda l'ambito giuridico, tributario e fiscale, nonché di ipotizzare eventuali implicazioni in sede negoziale.

Presentando alcuni dei principali nodi del diritto tributario internazionale, con particolare riguardo alle misure anti-elusione e anti-abuso in ambito internazionale e sovranazionale e alla ridefinizione degli standard internazionali in materia di trasparenza fiscale, segnatamente per la lotta al fenomeno "Beps" (*Base Erosion and Profit Shifting*), **Piergiorgio Valente** interpreta come non marginale il ruolo svolto dagli Stati di ridotte dimensioni territoriali. Il processo di integrazione nel mercato unico potrebbe fornire loro, anche in virtù delle iniziative decise dall'Unione in questo ambito, un'occasione per promuovere un'imposizione fiscale equa e trasparente fondata su un nuovo rapporto amministrazione/contribuente e su rinnovate norme di imposizione tributaria, nonché per attivare innovative piattaforme di cooperazione amministrativa nel campo della lotta all'evasione fiscale e alla frode fiscale e all'elusione transnazionale in grado di fronteggiare le sfide oggi condivise da molti Stati.

Roberto Baratta fornisce elementi di natura giuridica a sostegno del percorso dei Paesi europei di ridotte dimensioni, soffermandosi su alcuni obiettivi negoziali di San Marino, illustrati in precedenza dal capo della diplomazia sammarinese. In particolare, attingendo dal retroterra giuridico di esistenti modelli di integrazione economica che governano le relazioni dell'Unione Europea con i Paesi terzi, Baratta tratteggia le possibili correlazioni tra la peculiare integrazione perseguita dalla Repubblica di San Marino e l'esigente assetto istituzionale promosso dall'Unione Europea nel processo di associazione con San Marino, il Principato di Monaco e il Principato di Andorra, al fine di definire, richiamando alcune importanti sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, la

cornice giuridica più appropriata entro cui costruire una loro “relazione speciale” con la UE.

L'intervento conclusivo di **Adriano Di Pietro** si è incentrato prevalentemente sul tema della progressiva integrazione fiscale in seno all'Unione Europea che, trattandosi di un tema trasversale alle quattro libertà fondamentali, potrebbe potenzialmente investire e influenzare anche il percorso di associazione della Repubblica di San Marino finalizzato a raggiungere una piena integrazione nel mercato unico. Nelle more del processo di associazione, Di Pietro ha prospettato l'ipotesi di una peculiare partecipazione di San Marino al processo d'integrazione fiscale europea mediante l'adozione di una disciplina tributaria sperimentale d'avanguardia nel settore delle imposte indirette. Di Pietro, infine, non ha potuto non fare accenno, altresì, agli innegabili miglioramenti che dovrebbero derivare dal negoziato in corso, nell'ambito della libera circolazione delle merci, allo scopo di risolvere le non poche difficoltà che gli operatori economici sammarinesi incontrano attualmente nella loro quotidiana operatività.

Benché il seminario fosse rivolto specificamente al Corpo Diplomatico e Consolare accreditato in Repubblica e a quello sammarinese, al Gruppo Tecnico dell'Amministrazione Pubblica incaricato di supportare il processo di associazione, nonché ai rappresentanti delle categorie economiche, sindacali e delle libere professioni riunite nel Gruppo Consultivo Permanente, la presente pubblicazione, in base all'impulso dato dal Segretario di Stato Renzi, mira altresì a rappresentare un efficace strumento in chiave divulgativa all'interno del Paese. Essa intende dunque aprire tale processo associativo anche all'opinione pubblica sammarinese e a chiunque voglia pervenire a un grado di maggiore consapevolezza e comprensione di decisioni politiche molto importanti che, tra nuove opportunità e ulteriori sfide, segneranno il futuro della Repubblica di San Marino in una nuova e rinnovata cornice dei rapporti di San Marino con l'Unione Europea e i suoi Stati membri.

LUCA BRANDI
DIRETTORE AFFARI EUROPEI
DIPARTIMENTO AFFARI ESTERI